

Storia

Anna Carla Rossi

Classe prima Il mercante medievale

Dopo aver spiegato la vita mercantile si possono fornire una serie di esercizi da svolgere a casa. Oltre al completamento dei testi e alla ricerca di immagini e contenuti, dovranno essere approfondite alcune tematiche e infine dovranno essere compilati una serie di promemoria digitali a sostegno di un'esposizione orale: potreste richiedere una presentazione in Power Point o Open Office (totalmente gratuito e scaricabile dalla Rete).

Parte prima: verifica

L'attività del mercante e del banchiere

Completa il testo con le parole riportate di seguito: banchiere, mercante, cambiavalue, merci, usuraio, artigianato, cambiali, bottega.

I prodotti realizzati dall'artigiano erano commerciati dal, il quale faceva anche venire merci dai Paesi Dell'Oriente e le rivendeva poi ai più ricchi.

La sua attività era molto redditizia, ma anche pericolosa: le tempeste potevano travolgere la nave; trasportando le si correva sempre il rischio di assalti da parte di banditi e pirati. Per evitare di viaggiare con grandi somme di denaro liquido, in Italia vennero inventate le Si depositava nella città di partenza una somma di denaro e si ritirava una ricevuta. Nella città meta del viaggio si poteva poi recuperare la somma versata. Le lettere di cambio sono veri e propri antenati degli assegni che si usano oggi.

Nel XIII secolo il mercante diventa un professionista che lavora nella sua stessa casa, con la al piano terra e l'abitazione ai piani superiori. L'economia era ormai cambiata. Non si basava più quasi esclusivamente sull'agricoltura, ma anche sull'..... e sul commercio.

Per far fronte alle necessità di questa nuova economia nacque una nuova figura sociale ed economica: quella del Il banchiere svolgeva molti compiti importanti.

Ma soprattutto:

1. cambiava il denaro nella moneta usata nella città: cioè faceva il
2. prestava il denaro: cioè faceva l'.....

Proprio su quest'ultima attività si concentrarono le critiche della Chiesa cristiana. Infatti la Chiesa condannava il prestito di denaro dietro pagamento di un interesse, anche modesto. Lo definiva usura e affermava che in questo modo si guadagnava in modo disonesto, senza lavorare, speculando sul tempo che non appartiene all'uomo ma a Dio.

Parte seconda: approfondimento documentario

Il lavoro nel Medioevo

Uno storico contemporaneo, il francese Jacques Le Goff, ha dedicato i suoi studi a ricostruire come viveva e come pensava l'uomo medievale. In questo brano analizza l'idea del lavoro nel Medioevo e sottolinea la differenza esistente tra prima e dopo il Mille, cioè tra Alto e Basso Medioevo.

Nel Medioevo in Occidente c'erano mestieri nobili, mestieri vili, mestieri illeciti. Nell'Alto Medioevo quasi tutti i mestieri erano proibiti o considerati disdicevoli.

Erano professioni disprezzate quelle dei locandieri, dei macellai, dei giullari, degli attori, dei maghi, dei medici, dei soldati, dei mercanti, dei tessitori, dei tintori, dei pasticceri, dei barbieri, dei sarti, ecc. Ciò accadeva prima di tutto per effetto di sopravvivenze dei vecchi tabù primitivi.

Il tabù (divieto) del sangue, soprattutto, che tocca macellai, barbieri, medici: la società sanguinaria dell'Occidente medievale sembra oscillare tra il piacere e l'orrore del sangue versato. Vi è poi il tabù dell'impurità e della sporcizia che ricade sui tintori, sui cuochi, sugli operai tessili.

Vi è poi il tabù del denaro, che è stato molto importante nello scontro sociale avvenuto quando dal baratto si è passati all'economia monetaria. I teologi medievali maledicono il denaro e i mercanti sono attaccati soprattutto in quanto usurai.

A questi antichi tabù il cristianesimo ha aggiunto le proprie condanne. I militari sono condannati perché infrangono il comandamento «Non uccidere». Ci sono poi altri mestieri che non si possono esercitare senza cadere in uno dei sette peccati capitali. I locandieri sono condannati perché vivono della vendita del vino, che induce all'ubriachezza. La condanna del goloso porta naturalmente con sé quella del cuoco. Perfino la pigrizia giustifica la messa all'indice della professione di mendicante e, più precisamente, di quei mendicanti che «non vogliono lavorare anche se ne sarebbero in grado».

Questa situazione tra l'XI e il XIII secolo cambia, insieme al cambiamento dell'economia e della società. Diminuisce il numero dei mestieri proibiti e a quelli screditati si trovano delle giustificazioni che li rendano accettabili.

Il caso del mercante è il più celebre. I mercanti corrono grossi rischi perché nei commerci subiscono danni, sono costretti a tenere fermi i capitali, vanno incontro a imprevisti: tanto basta per rendere il loro lavoro dignitoso. In sintesi, il lavoro non è più come prima segno di condizione sociale inferiore (da servo della gleba), ma diventa un elemento di merito.

Adattato da J. Le Goff,
L'uomo del Medioevo.

Parte terza

L'iconografia mercantile

1. Cerca questa opera d'arte: Jacob Fugger II, *Il ricco nella stanza dell'oro*, 1517, Landesmuseum, Bassa Sassonia.

Jacob Fugger è intento a dettare qualcosa al capo-contabile. Si noti la cassettiera sullo sfondo con i nomi delle piazze internazionali con le quali la famiglia Fugger operava (si possono leggere tra le altre: Milano, Venezia, Lisbona). Approfondisci la storia dei Fugger usando un'enciclopedia.

2. Ora parti da quest'immagine e prova a commentarla, dopo avere osservato tutti i particolari (potrete trovare la soluzione in Gentile-Ronga-Rossi, *Vedere la Storia* 1, p. 235).

3. Cerca altre opere d'arte, ritratti di mercanti e le loro spiegazioni sui libri di storia dell'arte o di storia.

4. Spiega il quadro degli Arnolfini.

Parte quarta

L'esposizione orale

Ora compilate una serie di slide digitali per l'esposizione orale.

Prima slide: Peripezie e avventure del mercante

Seconda slide: L'apertura di nuovi orizzonti

Terza slide: Le corporazioni di mercanti

Quarta slide: Nuovi stili di vita

Quinta slide: La concezione del tempo

Sesta slide: La concezione del lavoro secondo Jacques LeGoff.

Le altre sei slide dovranno riguardare l'iconografia mercantile.

